

REGOLAMENTO

SUL FUNZIONAMENTO

DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE ATTRIBUZIONI DEI COMPITI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

1 – E' funzionante il "Nucleo di Valutazione" con il compito di verificare, mediante valutazioni comparative e storiche, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

2 – Il Nucleo di Valutazione individua ed utilizza i parametri di costo, rendimento, qualità, tempestività e livello di servizio necessari per la verifica e valutazione dell'andamento delle attività dell'Amministrazione Comunale.

3 – Il Nucleo di Valutazione opera in autonomia, ha accesso ai documenti amministrativi, può richiedere informazioni alle unità organizzative dell'Amministrazione comunale e alle aziende ed enti dipendenti o partecipati dal Comune.

4 – Il Nucleo di Valutazione è composto da tre membri esterni scelti fra esperti con specifiche qualificazioni nel settore organizzativo acquisiti tramite incarico professionale.

5 – Il Nucleo di Valutazione risponde al Sindaco, e riferisce allo stesso. Il Sindaco relaziona al Consiglio Comunale, almeno due volte l'anno (in occasione dell'approvazione del Conto Consuntivo e del Bilancio di Previsione), sui risultati della gestione. In tale occasione, di norma, sono presenti alla seduta i membri del Nucleo di Valutazione.

6 – I componenti del Nucleo di Valutazione, così come stabilito dall'art.75 del Regolamento di contabilità, sono nominati dalla Giunta Comunale. I componenti restano in carica due anni e potranno essere riconfermati per non più di una volta consecutivamente; il loro mandato, in caso di scadenza in corso di anno, si estende comunque al 31 dicembre dell'anno stesso, per garantire unicità di giudizio nel periodo annuale di riferimento. Il Nucleo resta obbligato a fornire le proprie valutazioni nei tempi regolamentari previsti;

Ai componenti esterni verrà corrisposto un compenso pari a quello dei Revisori dei Conti, e verrà somministrato a rate posticipate bimensili.

7 - Supporteranno l'attività del Nucleo di Valutazione i dipendenti del 1° settore su individuazione del Segretario Generale.

REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

ART.1 – La Valutazione della Gestione Amministrativa dell’Ente.

1 – Il Nucleo di Valutazione individua annualmente parametri e criteri che intende adottare per la valutazione della gestione amministrativa dell’Ente assumendo la metodologia di gestione a budget attuata nell’Ente come rifacimento base per la elaborazione di parametri e criteri di valutazione.

2 – Il Nucleo di Valutazione, consultati i Dirigenti, sottopone i criteri e gli obiettivi di valutazione individuati, entro 10 giorni precedenti l’approvazione del bilancio di previsione, al Sindaco che, sentita la Giunta, esprimerà entro un mese dalla presentazione, l’approvazione degli obiettivi o richiederà che gli stessi siano modificati fornendo specifiche indicazioni. L’eventuale modifica dovrà essere realizzata entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione e sottoposta allo stesso iter della prima proposta. Il Nucleo di Valutazione, di norma, presenta al Sindaco relazioni sull’andamento della gestione con cadenza trimestrale.

3 – In particolare, il Nucleo di Valutazione presenta al Sindaco entro il 31 luglio di ciascun anno, una relazione sull’andamento della gestione amministrativa dell’Ente, proponendo interventi correttivi qualora individuati rilevanti scostamenti fra gli obblighi assunti a riferimento e l’andamento della gestione nel primo semestre dell’anno. A tale scopo fa carico ai dirigenti presentare apposita relazione non oltre il 15 luglio di ciascun anno.

4 – Una ulteriore relazione sull’andamento della gestione dovrà essere presentata entro la data prevista per legge per l’approvazione del bilancio preventivo dell’anno successivo. Nella stessa dovranno essere individuati tutti i provvedimenti che il Nucleo ritiene necessario attivare al fine di migliorare la gestione dell’Ente, definendo sia gli obiettivi che con i provvedimenti stessi si intendono raggiungere, sia le risorse necessarie per attuare gli stessi.

5 – La relazione finale sull’andamento della gestione dovrà essere redatta e presentata entro il 30 aprile dell’anno successivo e quella oggetto della valutazione, previa acquisizione di relazione dei Dirigenti entro il 31 marzo.

6 – Le relazioni di cui ai precedenti punti dovranno assumere come riferimento lo schema sotto indicato:

- analisi complessiva degli aspetti più rilevanti che hanno caratterizzato l’attività amministrativa del periodo;
- individuazione delle congruità delle attività con gli obiettivi programmatici dell’ente;
- individuazione di specifici problemi: ritardi, carenze, inadempienze, disfunzioni evidenziatesi nel periodo;
- proposte in merito ad azioni correttive ed individuazione delle attività di carattere straordinario che dovrebbero essere espletate nel trimestre successivo.

E’ lasciata alla discrezionalità del Nucleo di Valutazione la possibilità di ampliare i suddetti riferimenti considerando anche altri argomenti che possono risultare utili ad integrare quanto sopra indicato.

ART.2 – La Valutazione dei Dirigenti.

1 – La Valutazione dei Dirigenti deve essere effettuata annualmente definendo preventivamente i criteri assunti a riferimento.

2 – I criteri di valutazione dei Dirigenti debbono essere fissati ed approvati con modalità uguale a quelle definite al punto 2 dell'art.1 del presente regolamento per i criteri di valutazione della gestione amministrativa dell'Ente.

3 – I criteri di valutazione dovranno necessariamente prendere in considerazione i programmi, gli obiettivi, le priorità e le direttive generali degli Organi di direzione politica; la valutazione dovrà tenere almeno conto dei seguenti elementi:

- i piani di lavoro annuali delle strutture dirigenziali;
- il bilancio delle risorse umane assegnate o comunque acquisite alle strutture dirigenziali;
- i procedimenti amministrativi e le disposizioni di legge e regolamentari rilevanti in ordine ai risultati oggetto di valutazione;
- il carico di lavoro delle distinte strutture dirigenziali;
- le relazioni dei singoli Dirigenti;
- la capacità di gestire il proprio tempo di lavoro, facendo fronte con flessibilità alle diverse esigenze e contemperando i complessivi impegni richiesti dalla funzione;
- la capacità di gestire i fattori organizzativi, promuovendo le opportune innovazioni tecnologiche e procedurali, con particolare riferimento alle risorse umane ed ai relativi processi di formazione e sviluppo;
- la capacità dimostrata nell'assolvere ad attività di controllo connesse alle funzioni affidate, con particolare attenzione agli aspetti propri del controllo di gestione;
- quantità e qualità del lavoro direttamente svolto ed apporto personale specificamente assicurato al conseguimento dei risultati.

4 – Il documento in cui verranno valutati tutti i Dirigenti dell'Ente, secondo i criteri individuati, verrà consegnato al Sindaco entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

5 – Il documento, inviato al Sindaco, costituirà la base per valutazioni e decisioni definitive che competono al Sindaco stesso e alla Giunta Comunale.

6 – Le decisioni che verranno assunte dal Sindaco riguarderanno sia le componenti della retribuzione che il contratto collettivo in corso.

7 – Il Sindaco e la Giunta Comunale assumeranno le loro decisioni con documento motivante le stesse entro il 31 maggio, definendo l'entità delle eventuali parti variabili di retribuzione e comunicando ai dirigenti le decisioni entro il 10 giugno.

8 – I Dirigenti che non si ritenessero soddisfatti dalla decisione assunta potranno nei 15 giorni successivi far pervenire all'Ufficio di Segreteria deduzioni scritte sulle quali, entro trenta giorni, deciderà il Sindaco sentita la Giunta Comunale.

ART.3 – Altre funzioni non comprese fra quelle sopra elencate.

1 – Il Nucleo di Valutazione dovrà garantire la corretta esecuzione di tutte le funzioni ad esso attribuite da norme di legge o clausole di contratti di lavoro.

Regolamento relativo al funzionamento - approvato con delibera C.C. 22/2002 (questo regolamento sostituisce quello precedentemente approvato con delibera C.C. n. 118/96).
Regolamento relativo ai criteri per le attribuzioni – approvato con delibera C.C. n. 118/96 - modificato con delibera C.C. n. 29/03.